



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

▼▼▼

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 5 Giugno 2024

Prot. 68/24

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Renato FRANCESCHELLI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Ing. Carlo DALL'OPPIO

Al direttore Centrale per l'Emergenza, il Socc. Tecnico e l'Ant. Boschivo  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile  
Ing. Marco GHIMENTI

Al Direttore Centrale per la Formazione  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile  
Ing. Domenico DE BARTOLOMEO

Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile  
Dott. Fabio ITALIA

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile  
Dott.ssa Renata CASTRUCCI

e, p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno  
On. Emanuele PRISCO

**Oggetto: Gravi carenze nella formazione di base - periodo di applicazione pratica degli allievi Vigili del Fuoco - Richiesta intervento e parità di trattamento – Sollecito.**

Con nota prot. n. 16/23 del 24 Gennaio 2023, che si allega, questa O.S. CONAPO aveva riportato le preoccupanti segnalazioni che giungevano dal territorio circa l'esistenza di gravissime carenze nella somministrazione delle attività didattiche agli allievi Vigili del Fuoco durante il periodo di applicazione pratica in totale contrarietà rispetto alle indicazioni emanate dalla Direzione Centrale per la Formazione come anche da recente Decreto DCFORM n. 264 del 30.12.2022.

Tra le altre criticità, si segnalava il mancato completamento formativo (TAS 1, Usar-Light e salvamento) per parte dei colleghi che hanno frequentato i Corsi A.VV.F. 87°, 88°, 89° e 90°. Se è vero che in tale periodo l'emergenza COVID limitava le attività formative, è altrettanto vero che, passata l'emergenza, alcuni di questi colleghi sembrano essere stati "abbandonati" a se stessi senza ricevere la dovuta formazione e ancora oggi ne risultano sprovvisti con tutte le ricadute negative del caso.

Stante quanto sopra premesso, questa O.S. CONAPO sollecita un tempestivo intervento presso le strutture territoriali affinché la formazione sia organizzata e garantita in maniera uniforme a tutto il personale, provvedendo altresì a porre rimedio a tutti i percorsi formativi ad oggi ancora incompleti.

Ringraziando anticipatamente si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini





# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

▼ ▼ ▼

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814

e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)

sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 24 Gennaio 2023

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Laura LEGA

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Ing. Guido PARISI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Socc. Tecnico e l'Ant. Boschivo  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile  
Ing. Marco GHIMENTI

Al Direttore Centrale per la Formazione  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile  
Ing. Gaetano VALLEFUOCO

Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile  
Dott. Fabio ITALIA

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile  
Viceprefetto Renata CASTRUCCI

e, p. c. Al Sottosegretario di Stato all'Interno  
On. Emanuele PRISCO

Oggetto: **Gravi carenze nella formazione di base - periodo di applicazione pratica degli allievi Vigili del Fuoco - Richiesta intervento e parità di trattamento.**

Giungono a questa O.S. CONAPO preoccupanti segnalazioni circa l'esistenza di **gravissime carenze nella somministrazione delle attività didattiche agli allievi Vigili del Fuoco** durante il periodo di applicazione pratica in totale contrarietà rispetto alle indicazioni emanate dalla Direzione Centrale per la Formazione come anche da recente Decreto DCFORM n. 264 del 30.12.2022 (**allegato 1**).

Più precisamente, su segnalazione del CONAPO reg.le Lazio, apprendiamo che, presso il **Polo didattico del Lazio**, il personale del 92° Corso A.VV.F. non ha potuto svolgere, durante il periodo di applicazione pratica, il **modulo formativo SAF basico** in quanto **presso la Direzione reg.le VV.F. Lazio "non è presente una struttura idonea atta a svolgere il corso"** (**allegato 2**).

Ancora, su segnalazione del CONAPO reg.le Veneto, siamo venuti a conoscenza che, presso il **Polo didattico di Treviso**, riguardo il personale del 93° Corso A.VV.F. **non è possibile somministrare l'intero pacchetto didattico a tutti gli allievi i quali verranno divisi pertanto in n. 2 sezioni somministrando ad una solamente il modulo SAF Basico e all'altra solamente il modulo TAS 1**. Non solo, il Comando VV.F. di Treviso ha avuto modo di precisare che la riduzione del periodo di permanenza degli allievi presso i poli didattici, come da Decreto n. 264/2022 (**allegato 1**), comporterà altresì l'**impossibilità di completare il corso SAF Basico e lo svolgimento del corso TAS 1** (**Allegato 3**).

Tale inaccettabile modus operandi nella gestione della Formazione, oltre a causare gravi carenze nel percorso formativo degli allievi Vigili del Fuoco con evidenti ricadute anche sulla sicurezza degli stessi operatori, privati della formazione di base in disprezzo delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), provoca anche una disparità di trattamento ai danni di tale personale che, non avendo ricevuto la medesima formazione assicurata ad altri, si vede, tra le altre cose, pregiudicata anche la propria futura formazione (cui non si può accedere in mancanza di tali corsi basici).

Infine, continuiamo a ricevere segnalazioni circa il **mancato completamento formativo** (mancano ancora TAS 1, Usar-Light e salvamento) per parte dei colleghi che hanno frequentato i Corsi A.VV.F. 87°, 88°, 89° e 90°. Se è vero che in tal periodo l'emergenza COVID limitava le attività, è altrettanto vero che, passata l'emergenza, questi colleghi sembrano essere stati "abbandonati" senza ricevere la dovuta formazione. Questo dato è significativo per capire che la formazione non erogata al momento della formazione basica non si riesce quasi mai a recuperare nel prosieguo della carriera una volta che il personale è assegnato definitivamente ai Comandi o alle Direzioni Regionali.

In definitiva, **sembra proprio che l'organizzazione della Formazione tra sedi Centrali e Territoriali sia scoordinata e scollegata, nonostante il Corpo Nazionale, grazie anche a quei moduli formativi, garantisce la sicurezza del proprio personale e il soccorso per i cittadini.**

La frammentarietà e disomogeneità della formazione stessa comporta un ulteriore aggravio di oneri a carico delle strutture territoriali che già ancor prima erano in difficoltà, a causa anche della cronica carenza di organico, nel garantire la formazione professionale successiva e i necessari retraining al personale in ruolo.

A tal proposito, è quanto mai necessario che, in virtù della pianificazione didattica annuale, vengano assegnati alle strutture territoriali budget di ore straordinarie per richiamare in straordinario unità di personale, di qualsiasi ruolo e/o qualifica, necessario per la copertura del dispositivo di soccorso ordinario, atteso l'impiego degli istruttori professionali o di settore che per le attività didattiche nazionali (e non) vengono inevitabilmente sottratti al soccorso.

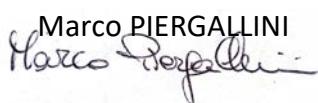
Stante quanto sopra premesso, questa O.S. CONAPO chiede un tempestivo intervento affinché la **FORMAZIONE sia organizzata e garantita, a tutti i livelli, in maniera uniforme a tutto il personale provvedendo altresì a porre rimedio a tutti i percorsi formativi ad oggi ancora incompleti** (non solo per gli allievi vigili del fuoco ma anche per il restante personale "anziano" che loro malgrado non hanno mai avuto accesso a questi corsi basici). Inoltre, si chiede di destinare tempestivamente e periodicamente budget di ore di straordinario per sopperire alle carenze di organico nel dispositivo di soccorso ordinario determinata dall'impiego degli istruttori nelle attività didattiche nazionali e territoriali.

In attesa riscontro, si ringrazia anticipatamente e si porgono distinti saluti.

**Allegati:**

- 1) Decreto DCFORM n. 264 del 30.12.2022;
- 2) CONAPO reg.le Lazio prot n. 13 del 03.09.2022 e risposta DIR-LAZ prot. n. 23014 del 20.09.2022;
- 3) CONAPO reg.le Veneto prot. n. 01 del 17.01.2023 e Nota COM-TV prot. n. 1202 del 18.01.2023;

IL SEGRETARIO GENERALE  
CONAPO Sindacato autonomo VV.F.

Marco PIERGALLINI  






# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

## IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 6 ottobre 2018, n. 127, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97", riguardante «Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante «Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229» e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante «Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252» e in particolare l'articolo 6, recante disposizioni per il corso di formazione per allievi vigili del fuoco;

VISTO il Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante "Ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a norma dell'articolo 2 della Legge 30 settembre 2004, n. 252";

VISTO il Decreto 21 gennaio 2019, n. 23, emanato dal Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile, recante "Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei periodi di formazione e di applicazione pratica, i criteri per la formulazione dei giudizi di idoneità, nonché le modalità di svolgimento dell'esame teorico-pratico per l'accesso al ruolo dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 6 ottobre 2018, n. 127";

VISTO il D.P.R. n. 64 del 28.02.2012 "Regolamento di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco";

VISTO l'articolo 29 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, recante "Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";

VISTI i Decreti con cui sono stati indicati i nominativi degli Allievi Vigili del Fuoco chiamati a frequentare il 93° corso di formazione;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

VISTO il Decreto DCFORM n. 91 del 21/06/2022 con cui è stato adottato il programma didattico e sono state definite nel dettaglio le modalità di svolgimento del 93° corso di formazione per allievi vigili del fuoco;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco;

RAVVISATA la necessità di definire nel dettaglio le modalità di svolgimento del periodo di applicazione pratica, a conclusione del periodo di formazione teorico-pratica e dell'esame finale svolto in data 28 dicembre 2022;

## DECRETA

### Art. 1

#### *Periodo di applicazione pratica*

1. L'allievo vigile del fuoco che supera l'esame finale ed ottiene il giudizio di idoneità al servizio di istituto è avviato all'espletamento del periodo di applicazione pratica, di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 06.10.2018, n. 127 e s.m.i., con la qualifica di vigile del fuoco in prova.
2. Il periodo di applicazione pratica, della durata di tre mesi (ovvero 12 settimane), si svolge presso le strutture centrali e territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dal 02/01/2023 al 24/03/2023.
3. Durante tale periodo i vigili del fuoco in prova effettuano le seguenti attività:
  - a) soccorso tecnico urgente in affiancamento guidato, con assegnazione ad un turno di servizio 12/24 - 12/48 o in alternativa 12/36, secondo le esigenze dei Comandi dei vigili del fuoco;
  - b) corso patente terrestre di 2<sup>a</sup> categoria - corso speciale - ai sensi della Circolare DCFORM prot. n. 30715 del 28/10/2011, per gli allievi già in possesso di patente civile C o D;
  - c) corso patente terrestre di 3<sup>a</sup> categoria - corso speciale - ai sensi della Circolare DCFORM prot. n. 30715 del 28/10/2011, per gli allievi già in possesso di patente civile C e D, oppure C+CQC, oppure patente terrestre di 2<sup>a</sup> categoria VF;
  - d) corso di polizia giudiziaria, della durata di 38 periodi da 45 minuti ciascuno, comprensivi di 6 periodi d'esame a cura dei poli territoriali di formazione e rivolto agli allievi che non svolgono i corsi di patente terrestre di cui ai punti b) o c);



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- e) corso di topografia applicata al soccorso (TAS) livello 1, della durata di 38 periodi da 45 minuti ciascuno, comprensivi di 6 periodi d'esame a cura dei poli territoriali di formazione e rivolto agli allievi che non svolgono i corsi di patente terrestre di cui ai punti b) 0 c);
  - f) corso aeroportuale - modulo pratico, secondo le indicazioni delle note DCFORM-Areal 42824 del 02/12/2022 e DCFORM-Areal 45665 del 22/12/2022;
  - g) corso di aggiornamento SAF basico della durata di 108 periodi da 45 minuti ciascuno comprensivi d'esame, a cura dei poli territoriali di formazione, rivolto a tutti gli allievi.
4. Per le prove di verifica relative a tali attività, ove previste, si rimanda al successivo art. 2.
  5. Al termine del periodo di applicazione pratica, il vigile del fuoco in prova consegue la nomina a vigile del fuoco, sulla base di una relazione del Comandante del Comando presso cui ha svolto detto periodo. La predetta relazione è costituita da un giudizio sulla condotta complessiva dell'allievo, formulata tenendo in considerazione i seguenti fattori:
    - a) assenze effettuate che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 217/2005 comma 1 lettera e), non devono superare i 45 giorni conteggiati complessivamente nell'intero corso (periodo di attività di formazione teorico-pratica e periodo di applicazione pratica). Nel periodo di applicazione pratica le assenze effettuate non possono in ogni caso eccedere i 15 giorni;
    - b) aspetti disciplinari (il personale vigile del fuoco in prova non deve aver subito procedimenti che abbiano dato luogo a sanzioni superiori al rimprovero verbale);
  6. In caso di valutazione negativa, il vigile del fuoco in prova è ammesso a ripetere, per una sola volta, il periodo di applicazione pratica, sulla base della motivata proposta del Comandante.

## Art. 2

### *Prove di verifica previste per il periodo di applicazione pratica*

1. Durante il periodo di applicazione pratica i vigili del fuoco in prova sono sottoposti a verifiche finalizzate al monitoraggio dei risultati dell'apprendimento e dell'insegnamento dei moduli didattici frequentati.
2. I risultati delle verifiche di cui al presente articolo vengono altresì acquisiti agli atti del fascicolo personale dell'allievo e sono utili per la definizione del percorso formativo



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

individuale del medesimo, anche in funzione delle esigenze di organizzazione operativa  
del Comando di assegnazione.

3. Dei risultati delle verifiche di cui al presente articolo è data comunicazione al Comando  
dei vigili del fuoco di prima assegnazione di ciascun vigile del fuoco.

A handwritten signature consisting of the letters "MDP" above a stylized, flowing line.

per IL DIRETTORE CENTRALE a.p.c.  
(Vallefuroco)

IL DIRIGENTE SUPERIORE  
(Caciolai)

A handwritten signature consisting of a stylized, flowing line.



# CONAPO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## allegato 2

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Regionale Lazio

[lazio@conapo.it](mailto:lazio@conapo.it), [conapo.roma@pec.it](mailto:conapo.roma@pec.it)

Roma, 03 Settembre 2022

▼ ▼ ▼

Prot. 13/2022

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Lazio  
Ing. Eros Mannino

e p.c. Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Ing. Guido Parisi

Al Direttore Centrale per la Formazione  
Ing. Gaetano Vallefuoco

Alla Segreteria Generale CONAPO

**Oggetto:** Modulo SAF basico personale 92° corso A.VV.F. corso di applicazione pratica ai Comandi del Lazio

La scrivente Organizzazione Sindacale CONAPO è stata contattata da iscritti e simpatizzanti in merito alla problematica in oggetto indicata relativa all'impossibilità di erogare, da parte di codesta Direzione Regionale Lazio, del modulo SAF basico agli allievi vigili del fuoco frequentanti il 92° corso e che al momento stanno effettuando i tre mesi di applicazione pratica ai Comandi.

Questo tipo di attività demandata dalla D.C.F. alle Direzioni regionali e verso la quale il CONAPO è contrario in quanto non si garantisce a tutti gli allievi la necessaria uniformità di accesso alla formazione, allo stato attuale deve comunque essere espletata al fine di non penalizzare le oltre 50 unità allievi vigili del fuoco assegnati ai vari Comandi del Lazio.

Per quanto sopra si invita codesta Direzione Regionale Lazio ad intraprendere con urgenza ogni utile azione volta ad organizzare il modulo SAF basico da erogare al personale di cui sopra.

La Direzione Centrale per la Formazione che legge per conoscenza è invitata a fornire ogni utile supporto in termini economici e di eventuali siti di addestramento per consentire agli oltre 50 allievi in applicazione pratica ai Comandi del Lazio di completare il percorso formativo del SAF Basico.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

il Segretario Regionale Lazio  
CO.NA.PO. Sindacato autonomo VV.F.  
Rossano RIGLIONI



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE REGIONALE LAZIO

Ufficio:

VIGILIA:

Rif. nota: 13/2022

Allegati:

A O.S. CONAPO

e, p.c.: Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Direzione Centrale per la Formazione  
[dc.formazione@cert.vigilfuoco.it](mailto:dc.formazione@cert.vigilfuoco.it)

Oggetto: **Modulo SAF basico personale 92° Corso A.VV.F.** Corso di applicazione pratica ai Comandi del Lazio.

Con riferimento alla Nota di Codesta O.S., con cronologico n. 13/2022 del 3.09.2022, si rappresenta che non è stato possibile somministrare il modulo in oggetto in quanto, al momento, presso la sede di questa Direzione Regionale non è presente una struttura idonea atta a svolgere il corso in oggetto. Per quanto riguarda le sedi del Comando di Roma solo il distaccamento Tuscolano II dispone di un idoneo castello di manovra ma al momento in manutenzione.

Questa Direzione Regionale ha provveduto a richiedere alla Direzione Centrale per la Formazione la possibilità di utilizzo di una delle strutture presenti presso le sedi deputate alla formazione, ovvero le SCA o le SFO, ma non è stata concessa la disponibilità in quanto tutte già impegnate.

Non trattandosi di un modulo strettamente obbligatorio lo stesso potrà essere erogato dai Comandi di futura assegnazione.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(MANNINO)  
(firma digitale apposta nelle forme di legge)



# CONAPO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## allegato 3

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

▼ ▼ ▼

### Sezione Regionale Veneto

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Padova  
Via San Fidenzio, 3 – 35100 Padova  
Segretario Ernesto Magliocchetti  
Vice Segretario Carlo Fabroni  
email: [veneto@conapo.it](mailto:veneto@conapo.it)  
pec: [conapo.veneto@pec.it](mailto:conapo.veneto@pec.it)

Padova, 17 gennaio 2023

Prot. n. 01/2023

Al Direttore Interregionale dei VV.F. Veneto e T.A.A.  
Ing. Loris Munaro

e p.c.,

Alla Direzione Centrale per la Formazione

Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di TREVISO

Alla Segreteria Generale CONAPO

**Oggetto: Formazione del personale del 93° corso – polo formativo territoriale di Treviso.**

Egregio Sig. Direttore,

giungono alla scrivente O.S. CONAPO regionale lamentele relativamente alle disposizioni emanate dal Comando di Treviso relative al periodo di applicazione pratica per i vigili permanenti in prova del 93° corso.

In particolare il decreto di regolamentazione del periodo di applicazione pratica degli allievi vigili del fuoco del 93° corso, trasmesso a codesta Direzione con nota DCFORM prot.n.46888 del 30-12-2022, prevede che nel periodo dal 02 gennaio al 24 marzo 2023 tutti i vigili in prova debbano essere formati anche su SAF Basico e TAS1.

Dalle disposizioni del Comando di Treviso risulta invece che solo una parte dei vigili in prova sarà formata al SAF Basico e al TAS1.

A parere della scrivente O.S. tali disposizioni, oltre a non ottemperare a quanto disposto con decreto del Direttore Centrale della Formazione, configurano una disparità di trattamento dei vigili in prova che potrebbe avere conseguenze sulla successiva carriera di quanti esclusi dai moduli formativi.

La scrivente O.S., pertanto, chiede di intervenire affinché la DCF che legge per conoscenza garantisca la parità di trattamento dei vigili in prova del 93° corso formati presso il polo territoriale di Treviso.

Si gradisce cortese riscontro.

Cordiali saluti.

**IL SEGRETARIO REGIONALE**

**CONAPO – Sindacato Autonomo VV.F.**  
**Ernesto Magliocchetti**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO TREVIS

*"Incede per ignes"*

Area Formazione

Alla Direzione Interregionale

Veneto a TAA

e, p.c.

Alla Direzione Centrale per la  
Formazione

AI CONAPO

Sezione regionale Veneto

**Oggetto:** Formazione del personale del 93° corso AVVF – Polo didattico di Treviso.

Con riferimento alla nota prot. 01/2023 del CONAPO – Sezione regionale Veneto, si comunica quanto segue.

Con nota prot. 43271 del 06/12/2022 la DCFORM ha fornito le prime indicazioni per il periodo di applicazione pratica presso i poli didattici del personale AVVF del 93° corso. Si tratta di **13 settimane** dal 2 gennaio al 31 marzo 2023.

Successivamente codesta Direzione Interregionale ha trasmesso il Decreto n. 264 del 30/12/2022 concernente il periodo di applicazione pratica del corso in oggetto, in cui è specificato che nel periodo ora ridotto a **12 settimane** dal 2 gennaio al 24 marzo 2023 il personale AVVF, consistente in 38 unità, deve effettuare:

1. **soccorso tecnico urgente** in affiancamento guidato presso i comandi di residenza;
2. **corso patente terrestre** di 2<sup>^</sup> cat e 3<sup>^</sup> cat. – corso speciale – riservato agli allievi in possesso di patenti civili C o D o C+CQC oppure patente terrestre 2<sup>^</sup> cat. VVF (durata 3 settimane);
3. **corso di Polizia Giudiziaria** rivolto agli allievi che non svolgono il corso patenti (durata 1 settimana in FAD);
4. **corso TAS-1** rivolto agli allievi che non svolgono il corso patenti (durata 1 settimana);
5. **corso aeroportuale** – modulo pratico (durata 1 settimana);
6. **corso SAF basico** (durata 3 settimane).

Con nota prot. 414 del 05/01/2023 è pervenuto l'elenco del personale di cui al precedente punto 2 consistente in n. 17 unità.

Lo staff didattico incaricato si è messo sin da subito al lavoro per calendarizzare i corsi, effettuando una veloce ricognizione tra istruttori e formatori scontrandosi immediatamente con le difficoltà nella loro individuazione, soprattutto per i corsi TAS, SAF e Aeroportuale; gran parte di loro ha dato disponibilità nelle ultime settimane del periodo (fine febbraio e marzo) piuttosto che nelle settimane immediatamente successive alla ricognizione stessa.

Al riguardo è necessario evidenziare che in Veneto sono presenti:

- n. 5 istruttori TAS (di cui 3 recentemente passati al ruolo Ispettori),
- n. 4 istruttori aeroportuali (di cui 1 in pensionamento dal 1° febbraio) più ulteriori 5 del Comando di Bolzano (che però ne ha reso disponibile soltanto n. 1)
- n. 7 istruttori SAF basico (di cui 2 indisponibili per l'intero trimestre).

Pertanto,

- considerato che la Circolare DCF 01/2020 impone che nel percorso formativo SAF Basico il rapporto minimo formatori/discenti è di 1/5 e che ciascun corso in ambito territoriale dovrà prevedere la partecipazione massima di 20 discenti e che qualora superiori dovranno essere previste più classi, è emersa la necessità di suddividere le 38 unità AVVF in due sezioni;
- considerato che il corso aeroportuale si svolge in un'area del sedime aeroportuale cui si accede con apposito pass giornaliero, per cui al fine di limitare i tempi di attesa ai vanchi di ingresso e massimizzare l'efficacia didattica del corso si è ritenuto opportuno anche in questo caso ridurre le presenze contemporanee, suddividendo le 38 unità AVVF in due sezioni;
- considerato che come già detto, la maggior parte degli istruttori ha dato la propria disponibilità nell'ultima parte del periodo (febbraio e marzo);

è emerso che le 12 (13) settimane disponibili non sarebbero state sufficienti per somministrare l'intero pacchetto didattico a tutti i 38 AVVF, perciò si è optato di procedere con la suddivisione degli allievi in due sezioni, secondo un criterio geografico, e di somministrare contemporaneamente a tutti il corso Polizia Giudiziaria in FAD, alle due sezioni ma in momenti diversi, il corso aeroportuale, ai 17 patentati il corso patenti speciali, e, necessariamente, limitare ad una sola sezione il corso SAF ed all'altra sezione il corso TAS 1.

Nella calendarizzazione dei corsi SAF e TAS 1 è stata inserita anche l'ultima settimana dal 27 al 31 marzo, inizialmente facente del periodo di **13 settimane** di permanenza degli allievi presso i poli didattici (cfr. nota DCF prot. 43271 del 06/12/2022), che con il Decreto 264 del 30/12/2022 è stata eliminata, riducendo il periodo a **12 settimane**. Da quanto sopra descritto, appare evidente che la conferma di tale riduzione comporterà l'impossibilità di completare il corso SAF Basico (programmato nelle ultime tre settimane di marzo) e lo svolgimento del corso TAS 1 (programmato proprio nell'ultima settimana di marzo).

Cordiali saluti.

IL COMANDANTE  
COSTA

*firmato ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82*

Il Direttore del 93° Corso  
DV Giuseppe Quinto